

**risarcimento del danno - patrimoniale e non patrimoniale (danni morali) – Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 5243 del 06/03/2014**

Risarcimento del danno - Danno Morale - Liquidazione cosiddetta tabellare - Legittimità - Criteri.  
Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 5243 del 06/03/2014

In tema di risarcimento del danno alla salute, la necessaria liquidazione unitaria del danno biologico e del danno morale può correttamente effettuarsi mediante l'adozione di tabelle che includano nel punto base la componente prettamente soggettiva data dalla sofferenza morale conseguente alla lesione, operando perciò non sulla percentuale di invalidità, bensì con aumento equitativo della corrispondente quantificazione, nel senso di dare per presunta, secondo l' "id quod plerumque accidit", quanto meno per le invalidità superiori al dieci per cento, l'esistenza di un tale tipo di pregiudizio, pur se non accertabile per via medico-legale, salvo prova contraria, a sua volta anche presuntiva.

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 5243 del 06/03/2014